

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sargis N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 154

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa la lista alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Volo - Anno 15 Num. 154

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 10 Luglio 1935 N. 154

S.M. il Re Imperatore passa in rivista a Livorno i gloriosi reparti della „Gavinana“

Le entusiastiche accoglienze della popolazione ai reduci

LIVORNO, 9 luglio. I fanti della gloriosa Divisione „Gavinana“ sono stati accolti a Livorno con tutto l'entusiasmo suscitato dal ricordo delle gesta di questi eroici reparti che hanno rivendicato Adua e sconfitto le orde barbariche di ras Imbiru.

La città in festa

La città era stamane tutta imbandierata festosamente e la cittadina, fiera dell'onore riservato di dare il suo saluto ai reduci vittoriosi si è riversata nelle vie pressate al porto, là quali presentavano un aspetto estremamente suggestivo, parata come erano di tricolori e adorne di archi di trionfo in cui ai rami si intrecciavano fiori. Insieme alla popolazione livornese hanno affollato il porto migliaia di persone giunte da ogni centro della provincia e da altre parti d'Italia. All'approssimarsi dell'arrivo del piroscalo „Lombardia“ tutti gli uffici e tutti i negozi hanno cessato ogni attività e impiegati ed operai si sono portati inquadrali nelle file delle organizzazioni del Partito e sindacati ai luoghi prestabiliti per l'addunata, già iniziata prima dell'arrivo del piroscalo „Lombardia“ che, alla guida del capitano Leopoldina, consentendo alla mole della nave di entrare nel porto medio.

La bandiera, le strade adiacenti sono affollatissime, numerose scritte trionfanti per tutta la loro lunghezza. Le strade erano frangi inespugnabili al Re, al Duca, all'Esercito, alla „Gavinana“, mentre le navi mercantili imbandivano il gran pavo che sventolava anche sull'incrociatore „Erebus“ di Savoia e sugli esploratori „Nicola“ di Razzo e „Antonio“ di Misia.

S.E. Baistrocchi reca ai Fanti il saluto del Governo e dell'Esercito

Alle 9,30, a bordo di alcuni motoscafi, le autorità si dirigitto alla volta del „Lombardia“ su cui salgono insieme al Sottosegretario alla Guerra, Generale Baistrocchi. Sono presenti il Comandante del Corpo d'Armata di Firenze, il Sottocapo di S.M. della Milizia, il Comandante la Divisione di Livorno e, tra le autorità civili e fasciste, il Prefetto, i Segretari federali di Livorno, Firenze, Arezzo ed il gruppo dei deputati toscani.

S. E. Baistrocchi, ricevuto a bordo della nave dal Col. Pinocchio, Comandante il 70 Fanteria, si intrattiene a lungo sul „Lombardia“, parlando a nome del Governo e dell'Esercito il più caldo saluto ed il ringraziamento ai reduci. Mentre le autorità sono a bordo si iniziano gli sbarchi delle truppe. Primi a prendere posto nei grossi rimorchiatori sono i fanti del 70 Regg. Fanti che, nelle prime ore del pomeriggio, partiranno per Arezzo dove ha stanza il reggimento. A vedere gli onori è schierato sul porto un battaglione di formazione composta delle rappresentanze delle armi, del Presidio. Lasciato il battaglione il Generale Baistrocchi e le autorità civili e fasciste, si dirigitto all'Accademia navale, in attesa di passare in rivista prima della sua partenza il 70° Fant. Intanto la folla va di minuto in minuto aumentando, ansiosa di elevare il suo grido di saluto ai reduci vittoriosi e di inneggiare al Re ed Imperatore.

Lo sfilamento dei reduci ha inizio con la 50.ª compagnia zappatori, artieri del Corpo d'Armata, che dopo la rivista passata al porto dal SS. SS. alla Guerra, percorrono sotto una fitta pioggia di fiori via Vittorio Emanuele. Dopo aver sventolato qualche ora nella caserma della fortezza nuova, i reduci sono partiti in ferrovia per Firenze. Nelle prime ore del pomeriggio, fanti ed artiglieri hanno continuato a sbarcare dal „Lombardia“ e si sono ammassati lungo la banchina militare. Quivi convenivano tutte le autorità civili e militari di Livorno e della Toscana con alla testa l'on. Baistrocchi.

Le valorose truppe sono schierate in perfetto ordine. Sono presenti anche le rappresentanze delle organizzazioni giovanili del Partito. Le Giovani e la Piccola Italiana hanno fasci di fiori e sventolano bandierine. Il SS. SS. alla Guerra passa in rivista il battaglione di formazione con musica, e le truppe della „Gavinana“.

L'arrivo del Sovrano e la rivista

Ventun colpi di cannone annunciano l'arrivo di S. Reosore del Sovrano. Mentre nel cielo, sullo specchio d'acqua del porto mediceo, volteggiano idrovoltanti, l'automobile reale percorre la via dal centro fra le acclamazioni della folla e giunge al porto, fermandosi sulla banchina militare. Il Re discende seguito dal suo aiutante generale di campo ed è ossequiato dal SS. SS. alla Guerra e da tutte le autorità, mentre la musica intona la Marcia Reale e Giovinetta. Dopo aver stralzo la mano al colonnello Comandante del 70° Fanteria, il Sovrano inizia la rivista, spesso soffermandosi ai valorosi giovani, sulle cui facce s'abbronzano ripieno una maschia fierezza. La folla degli invitati lancia intanto grida ininterrotte di „Viva l'Imperatore“, „Viva il Duca“, „Viva l'Esercito“.

Terminata la rivista il Sovrano risale in automobile e si porta in piazza Vittorio Emanuele dove è eretto il palco reale. Le truppe iniziano lo sfilamento, preceduta dalla musica e da un battaglione con le rappresentanze dei Corpi del Presidio, i reduci percorrono via Vittorio Emanuele salutando dalle entusiastiche manifestazioni della folla che getta fiori ininterrottamente. La strada è presto tutto un tappeto fiorito. In più punti, superati i cordoni, il popolo si stringe ai soldati in un caldo, commosso abbraccio. Sul palco reale, in piazza Vittorio Emanuele, prendono posto anche con il Sovrano, S. M. la Regina Elena, la Regina Giovanna di Bulgaria, la Principessa Maria di Savoia e la contessa Calvi, pure fatto segno a calorose ovazioni. Sovrani e Principesse assistono allo sfilamento che si svolge in ordine perfetto. Oltre 4000 reduci, dopo avere avuto gli onori del trionfo, sfilano dinanzi al Re o Imperatore, fra le acclamazioni della folla al Sovrano e al Duca fondatore dell'Impero.

Quando la sfilata è terminata, i Sovrani e il Principe risalgono in automobile e, fra le rinnovate acclamazioni della folla, accalata nelle vie centrali, lasciano la città per far ritorno a S. Reosore. La città imbandierata ed illuminata a festa è animatissima fino a notte inoltrata.

Grandiose accoglienze di Firenze ai gloriosi reduci

FIRENZE, 9 luglio. Il popolo di Firenze, che sedici mesi or sono aveva salutato con fiducioso orgoglio la partenza della bella Divisione „Gavinana“, ha accolto oggi con indicibile entusiasmo il ritorno di un primo nucleo di ufficiali addetti al Comando della 19.ª Brigata e della 56.ª compagnia del genio zappatori, provenienti da Livorno. Le vie e le piazze attraverso le quali hanno sfilato i gloriosi reduci, offrivano un magnifico spettacolo. Bandiere sventolavano ad ogni finestra e grandi pennoni erano eretti ai lati delle strade, sormontati in tutta la loro ampiezza da drappi tricolori. I muri erano tappezzati da scritte riproduttori memorabili frasi del Duca e da manifesti del Comando del Corpo d'Armata, del Federale e del Podestà. Inneggianti alle truppe che hanno conquistato un Impero alla Patria.

Molto prima dell'ora prevista dell'arrivo, cittadini di ogni classe e di ogni età affollavano le vie, mentre veniva cosparsa di lauro l'itinerario che dovevano seguirvi i valorosi. Alla stazione erano convenuti S. E. il Prefetto, il Podestà, il Federale con tutte le autorità militari del Presidio, le autorità e le gerarchie politiche della Provincia, ufficiali di tutti i Corpi in servizio ed in congedo, tutti i cappellani militari, con alla testa il cappellano capo della Divisione e un gruppo di ufficiali stranieri che seguono un corso

presso il 7.º Genio. Sotto la pensilina, adorna di trofei o di bandiere, prestava servizio una compagnia del 7.º Genio con musica ed erano schierate le rappresentanze del Comune o della Provincia, mentre sul piazzale esterno della stazione si trovavano le rappresentanze del Fascio e tutte le organizzazioni del Partito, delle Associazioni combattentistiche e di Arma con labari, gagliardetti e musiche.

L'arrivo del convoglio è stato accolto dal suono della Marcia Reale e Giovinetta e da acclamazioni altissime al Re, al Duca e all'Esercito vittorioso, cui hanno risposto i reduci agitando dai finestri bandiere e caschi coloniali. Appena discesi dal treno i valorosi soldati sono stati circondati dai parenti che hanno recato loro il primo saluto. La coerenza dei reduci e delle rappresentanze, con alla testa le autorità ed

Tentative di brigantaggio sulla linea ferroviaria Gibuti - Addis Abeba stroncate dall'immediato intervento dei nostri armati

I predoni che avevano interrotto la linea attaccati e costretti a fuggire dopo aver subito gravissime perdite

ROMA, 9 luglio. Il mattino del giorno 6 corrente, bande di predoni hanno interrotto la strada terrata e le linee telefoniche e telegrafiche sulla linea Gibuti-Addis Abeba, fra Akaki e Maggio, nell'intento di saccheggiare due treni carichi di viveri.

Reparti del Presidio di Las Adas, immediatamente intervenuti in aiuto, hanno impedito ai predoni di realizzare il loro piano, combattendo tutta la notte.

Al mattino seguente reparti della 219.ª Legione CC. NN. (Divisione Tevere), del 60.ª Fanteria (Divisione Sabauda) e della prima Brigata critica, accorsi da varie direzioni, hanno inflitto gravissime perdite ai predoni, costringendoli a sbandarsi in precipitosa fuga.

La ferrovia viene rapidamente riattata dai reparti del Genio.

Londra ospita il capo dei briganti abissini

Vivo sdegno in Austria per il massacro di Lekemti

VIENNA, 9 luglio. Tutti i giornali del pomeriggio recano la notizia del massacro di Lekemti. L'impressione di orrore a di sdegno provocata da tale atto di selvaggio barbarie è unanime. Il „Weltblatt“ nota anzitutto che le bande di predoni che hanno commesso gli atroci assassinii appartengono a quelle truppe abissine che oggi Tafari ritiene quali resti dello suo armato e per i quali sta raccogliendo denari in Inghilterra. «Bisogna perciò sollevare la questione» - conclude il giornale - «se l'Inghilterra possa continuare a concedere ulteriormente il diritto di asilo a Tafari, il quale si palesa in tal modo un capobanda di briganti».

Vivo rimpianto nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 9 luglio. I giornali, nel dare notizia dell'assalto alla missione italiana nella zona di Lekemti, hanno parole di vivo rimpianto per i gloriosi Caduti o pubblicano ampio necrologio.

Cento aratri offerti dai Comuni della Provincia di Foggia ai colonizzatori dell'A. O.

FOGGIA, 9 luglio. La Federazione dei Fasci di Foggia ha inviato ai nostri colonizzatori in A. O. cento aratri offerti dai Comuni della Provincia.

Il labaro del 7.º Genio, attraverso la marea di popolo che si accalava e si stringeva attorno ai fiori combattenti si è prontamente messa in moto tra il rinnovarsi continuo di manifestazioni di incontenibile entusiasmo, col quale la moltitudine ha espresso la sua ammirazione e la sua riconoscenza per i valorosi. Acclamazioni al Re Imperatore e al Duca fondatore dell'Impero hanno obbeggiato da ogni parte, mentre fiori e lauri in gran copia sono stati lanciati ai soldati vittoriosi che si sono diretti alla caserma del 7.º Genio, ove sono stati accolti con manifestazioni di affettuoso emulamento da ufficiali e soldati. Quindi essi hanno deposto una corona di alloro sulla lapide che ricorda i Caduti in guerra del reggimento. Dinanzi alla caserma gran folla di popolo ha accettato a lungo e grandi dimostrazioni si sono ripetute per tutta la serata.

Prossimi raduni di artiglieri a Torino, Bologna e Bari

ROMA, 9 luglio. Il Direttore Nazionale dell'Associazione d'artiglieria, riunitosi in Roma, ha deciso di proporre alle superiori gerarchie che la grande adunata degli artiglieri, già fissata per il giorno 24 maggio u. s. in Roma, abbia luogo in Roma nei giorni 7, 8 e 9 maggio 1937-XV. Inoltre ha stabilito che nel prossimo settembre siano organizzati tre raduni o prociamenti: a Torino per gli artiglieri del Piemonte, Lombardia, Liguria e Tre Venezie; a Bologna per gli artiglieri dell'Emilia, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio e Romagna; a Bari, durante la Fiera del Levante, per gli artiglieri dell'Italia meridionale, Sardegna, Sicilia e Calabria.

Lo stato-macchio o le modalità per i diversi raduni saranno rese note con ulteriori comunicati sul giornale „L'Artigliere“.

64 milioni di lire spediti in giugno alle proprie famiglie dagli operai che lavorano nell'impero

ROMA, 9 luglio. Durante il mese di giugno gli operai nazionali hanno inviato in Italia per mezzo della posta civile lire 31.495.121, per mezzo della posta militare lire 3.317.983,25, per mezzo della Banca d'Italia lire 266.378.844,45 precedentemente inviate in Italia dagli operai che lavorano in A. O. I., danno una somma complessiva di lire 330 milioni 477.725,70.

Per valutare e risparmi complessivi degli operai dislocati in A. O. I. occorre aggiungere alle somme suddette quelle che rappresentano i depositi costituiti dagli stessi presso gli uffici e le banche per mezzo del Banco di Napoli

Numerosi capi con centinaia di armati si sottomettono alle nostre autorità consegnando le armi

ADDIS ABEBA, 9 luglio. Continuano le sottomissioni in tutto il territorio attopico. A Dessis si sono presentati alcuni sottocapi del ras Ghebend Mengascia.

A Debra Brhan si è presentato Lagg Seim, figlio del deggio Aurari, per fare atto di sottomissione, anche a nome del padre. L'Aurari fu imprigionato dall'esercito e dato in consegna al deggio Jusuf Burru che si è sottomesso e lo ha lasciato in libertà. Numerosi capi, tra cui due fituarari, si sono presentati alle nostre autorità di Debra Brhan. Anche ad Ancober continua la sottomissione dei capi e del clero.

Nella zona di Harrar, nella piazza del mercato di Arba, 220 rappresentanti di comunità musulmane hanno fatto atto di sottomissione, dopo essere stati arringati dal capo musulmano Schek Umci che ha offerto moglie e figli in ostaggio.

Confermata identità di veduto austro-ungherese nello spirito dei Protocolli romani

BUDAPEST, 9 luglio. Un comunicato ufficiale annuncia che il Vicecancelliere austriaco Baionfels, accompagnato dal Ministro d'Austria a Budapest, Neustradter Sturmer, si è recato a far visita al sostituto Presidente del Consiglio ungherese, Daranyi, il quale si trovava assieme al Ministro degli Esteri Kanya.

In un colloquio durato un'ora e mezzo, svoltosi nello spirito dei Protocolli di Roma, sono stati trattati i problemi politici generali interessanti i due Paesi. È stato constatato con piacere che in tali problemi, l'opinione dei Governi dei due Paesi è in perfetta concordanza.

Un pranzo in onore del Vicescancelliere austriaco

Il Ministro degli Esteri Kanya ha offerto un pranzo in onore del Vicecancelliere d'Austria, Baionfels. Erano presenti i membri del Governo ungherese e tutti i funzionari delle Legazioni d'Italia e d'Austria.

Il Consiglio dei Ministri inglese ordina l'immediata riduzione delle unità navali del Mediterraneo

Il valore degli accordi con le nazioni minori del Mediterraneo annullato dalla revoca delle sanzioni

LONDRA, 9 luglio. Su parere conforme del Consiglio della difesa imperiale e dell'Ammiraglio, il Consiglio dei Ministri ha stabilito di autorizzare subito la riduzione graduale del numero delle unità navali del Mediterraneo. Le navi distaccate della flotta della Manica (Home Fleet), della squadra dell'Atlantico e delle squadre estremo orientali, ritorneranno alle loro basi normali alla spicciolata. Si crede che, per motivo di ordine generale, torneranno anzitutto alle loro basi quelle navi che appartengono alle squadre estremo orientali.

Il rimpatio di una buona parte delle navi appartenenti alla squadra della Manica (Home Fleet) avverrà entro il mese di luglio ed avrà principio la settimana ventura, con lo scopo di dar modo agli equipaggi di godere presso le proprie famiglie le vacanze di estate.

Il Consiglio dei Ministri ha anche preso in esame la questione degli accordi dello scorso dicembre fra la Gran Bretagna e le Nazioni minori del Mediterraneo, accordi conclusi in rapporto alle sanzioni. Si crede che il Consiglio dei Ministri, analogamente alle dichiarazioni fatte a Ginevra dal Ministro Eden, abbia riconosciuto in massima il principio che, con la revoca delle sanzioni, gli accordi in questione hanno perduto ogni carattere di reciprocità.

Si apprende che alla decisione presa dal Consiglio dei Ministri di ritirare dal Mediterraneo le navi appartenenti alla „Home Fleet“ e alle altre squadre si unisce la decisione di adeguare le unità della squadra del Mediterraneo al livello massimo stabilito nel 1930, però non mai raggiunto.

Il Consiglio dei Ministri ha anche discusso sulle trattative anglo-egiziane in rapporto alle difficoltà che si oppongono all'accordo, ossia la questione delle esportazioni, le questioni del Sudan, la necessità sostenuta dall'Egitto di precisare in anticipo in quali circostanze e in quale misura sarà mantenuta la guarnigione britannica stabile a Ismailia, nonché le difficoltà di precisare come le forze armate di Marsawattuck potrebbero trasferirsi in altri centri.

Il ritiro delle navi secondo la „Havas“

PARIGI, 9 luglio. L'agenzia Havas ha da Londra: «La data esatta in cui sarà ordinato il ritiro delle unità supplementari della flotta del Mediterraneo non è ancora conosciuta, ma i circoli navali militari indicano che il loro richiamo comincerà quasi immediatamente. Gli stessi circoli infermano che il ritiro comprenderà: 1) le unità della flotta del Mediterraneo stazionanti a Gibilterra; 2) le unità della flotta della Cina, di cui sono già state rimpatriate alcune unità; le altre rimpatrieranno quanto prima; 3) le navi della flotta dell'Antille; 4) le unità navali della Nuova Zelanda e di due incrociatori australiani „Australia“ e „Sidney“.

La flotta del Mediterraneo ritornerà così al suo livello come era anteriormente agli avvenimenti di Etiopia, come ha lasciato prevedere Eden ai Comuni, il suo livello sarà però elevato prossimamente.

Gli stanziamenti inglesi per la marina, l'esercito e l'aviazione

LONDRA, 9 luglio. Sono state pubblicate questa mattina le previsioni di bilancio supplementare per la difesa nazionale. Esse comprendono in totale 1.059.000 lire sterline per la marina, 6.600.000 lire sterline per l'esercito; 11.700.000 per l'aviazione. Al programma navale del 1936 saranno aggiunti due incrociatori, un cecosquadriglia e otto cacciatorpediniere, una nave portaerei e quattro sottomarini. Il personale dell'aviazione sarà portato da 60 a 55 mila uomini. Il numero delle squadriglie aeree di oltre-mare che è di 25, sarà aumentato di 12 squadriglie entro l'anno 1939. Il numero degli apparecchi di prima linea dell'aviazione metropolitana sarà portato a 1750.

non compresi gli aeroplani navali i crediti supplementari per l'ordinazione alla fabbrica di armi si elevano a 293.700 sterline. Il totale dei quattro crediti è di 19.652.700 sterline. Le misure speciali al conflitto italo-egiziano hanno portato ad una spesa valutata a 1.252.000 lire sterline. Avendo il Parlamento votato già recentemente una somma di crediti complementari di 11.300.000 lire sterline per la marina, coi crediti supplementari ordinati la spesa per la difesa per tutti i servizi è aumentata di 29.952.700 di lire sterline, dopo la presentazione del bilancio.

Irritazione in Turchia per lo d'ergenza manifestatesi alla conferenza di Montreux

ISTANBUL, 9 luglio. Lo divergenze successive che sono manifestate alla conferenza di Montreux aumentano giornalmente l'irritazione della stampa turca che in termini tuttavia moderati, dichiara che essendo stato riconosciuto alla Turchia il diritto di fortificare gli stretti, nessun ostacolo impedirà ormai al Governo turco di intraprendere esso stesso la militarizzazione degli stretti, anche se la conferenza fallisse.

Rilievi magiari alla conferenza di Montreux

BUDAPEST, 9 luglio. Tutti i giornali pongono in rilievo la crisi della conferenza di Montreux, osservando che l'assenza dell'Italia suscita preoccupazioni sempre maggiori.

La conclusione delle trattative commerciali austro-ungariche

PRAGA, 9 luglio. Oggi si sono concluse a Praga le trattative commerciali tra la Cecoslovacchia e l'Austria che erano state iniziate il 2 aprile scorso. Un protocollo supplementare è stato firmato per la Cecoslovacchia dal Ministro plenipotenziario Friedmann e per l'Austria dal Ministro a Praga Marok.

Il Ministro ungherese del Commercio ritornato a Budapest

BUDAPEST, 9 luglio. Il Ministro del Commercio è ritornato a Budapest dopo il suo viaggio ufficiale a Vienna, a Roma e a Berna. Egli renderà conto domani al Consiglio dei Ministri, sui risultati delle trattative svolte all'estero.

La vedova di Forges Davanzati ricevuta dal Duca

ROMA, 9 luglio. Il Duca ha ricevuto Donna Virginia Forges Davanzati, vedova del compianto Senatore Roberto, accompagnata dal figlio Vittorio, la quale gli ha fatto omaggio del primo volume delle „Cronache del Regno“.

L'omaggio al Duca del nuovo inno „Etiopia“

ROMA, 9 luglio. Il Duca ha ricevuto oggi a palazzo Venezia, presentato dal Capo di S.M. della Milizia, il maestro cecoslovacco Bianco, direttore della banda musicale della Milizia, il quale gli ha fatto omaggio del nuovo inno da lui composto „Etiopia“. Il Duca ha gradito l'omaggio ed ha espresso il suo vivo compiacimento per la nuova composizione musicale.

Re Boris in Italia

SOFIA, 9 luglio. L'Agenzia telegrafica bulgara pubblica che S. M. il Re Boris è partito oggi diretto in Italia, dove sarà per breve tempo ospite della Famiglia Reale.

La costituzione della Divisione navale d'istruzione

ROMA, 9 luglio. Il „Foglio d'Ordini“ del Ministero della Marina reca che con la data del 14 luglio sarà costituita la Divisione navale d'istruzione, costituita dalle R. Navi „Vespucci“ e „Columbo“, al comando dell'Ammiraglio di Divisione Giuseppe Romagnolo Manca, che alzerà la sua insegna sulla R. Nave „Vespucci“.

Il tasso di sconto ridotto in Francia

PARIGI, 9 luglio. La Banca di Francia ha ridotto il tasso di sconto dal 4 al 3 per cento.

La limitazione nella vendita delle carni

revocata a partire dal 16 corr.

ROMA, 9 luglio
Con decorrenza dal 16 corrente è stata disposta la revoca del provvedimento relativo alle limitazioni di vendita delle carni.

A partire da tale data sarà perciò ammessa la vendita delle carni di qualsiasi specie anche nei mercati e mercatelli.

Parimenti dal 16 luglio sono sospese le limitazioni che erano state disposte per i pubblici esercizi (trattorie, ristoranti, alberghi, stazioni ecc. ecc.) per la somministrazione delle carni.

Con circolare telegrafica al Prefetti del Regno, il Ministero delle Corporazioni ha provveduto ad impartire le disposizioni del caso.

La soppressione delle sanzioni decretata dal Consiglio svizzero

BERNA, 9 luglio
Il Consiglio federale ha decretato la soppressione delle sanzioni economiche e finanziarie contro l'Italia, nonché l'abolizione del divieto di esportazione, ricettazione o trasporto di armi e munizioni con destinazione in Italia e in Abissinia, a partire dal 15 corrente.

Le sanzioni revocate dal Governo cecoslovacco

PRAGA, 9 luglio
Il Consiglio dei Ministri, riunitosi in seduta, ha deliberato l'abolizione delle sanzioni.

Ispezioni alle Federazioni dei Fasci di Combattimento

Carlo Perusino a Pola

ROMA, 9 luglio
Il Vice segretario del Partito, con Foglio in data odierna, ha disposto:

Sabato 11 luglio XIV e seguenti camerate ispezioneranno le Federazioni dei Fasci di Combattimento segnate a fianco di ciascuno e ricoverano i fascisti ed il pubblico dalle ore 16 alle 19.

Piero Gazzotti, Savona; Rino Parenti, Trento; CARLO PERUSINO, POLA; Vincenzo Zangara, Salerno.

Domenica 13 luglio il fascista Dino Gardini rappresenterà il Distretto Nazionale alla inaugurazione del Dopolavoro delle forze civili di Bari.

L'on. Serena a Bologna

Visita la Casa del Fascio, e i mercati e i gruppi rionali, tra le ardenti dimostrazioni della popolazione all'indirizzo del Duce.

BOLOGNA, 9 luglio
Il Vice segretario del Partito è giunto improvvisamente a Bologna, restandosi subito alla Casa del Fascio, ove si è intrattenuto visitando gli uffici nei quali già ora intenso il lavoro. Quindi, accompagnato dal Segretario federale, ha fatto una lunga visita ai mercati rionali dove la sua presenza ha suscitato calorose manifestazioni all'indirizzo del Duce da parte della folla di popolo che in quell'ora si trovava nei diversi reparti.

L'on. Serena si è munatamente interessato dei prezzi e dello sviluppo del commercio al minuto, interrogando venditori o consumatori, molti dei quali gli si sono affollati intorno con spontanea cordialità per dargli le spiegazioni ed i ragguagli di cui erano richiesti o per prospettargli questioni che hanno attinenza al funzionamento del mercato rionale. Terminata la visita: la quale ha lasciato in lui la migliore impressione, il Vice segretario del Partito si è recato all'ufficio unico di collocamento dell'industria, dove ha rivolto espressioni di vibrante lode agli operai, che hanno inneggiato al Duce.

Quindi, tornato alla Casa del Fascio, ha tenuto rapporto al Comitato interdistrettuale ed ai fiduciari dei gruppi rionali. In entrambi i rapporti, che si sono iniziati e conclusi col saluto al Duce, il Goracchi ha voluto essere informato dei problemi riguardanti la vita economica, sociale e dell'attività casalinga dei gruppi nelle zone cittadine di loro competenza ed ha illustrato i compiti che il Comitato interdistrettuale e i gruppi rionali debbono rispettivamente svolgere, insistendo per la direzione del Partito siano attenti con disciplina e convincimento acciò che il popolo ricavi i maggiori benefici tanto nel campo economico che nell'ambito sociale attraverso l'assistenza visitante, assidua e ispirata alla solidarietà fascista.

Dopo l'abolizione delle sanzioni in Polonia

VARSAVIA, 9 luglio
L'opinione pubblica polacca ha accolto con soddisfazione le notizie dall'Italia concernenti l'abolizione fatta al gusto polacco dalla stam-

pa e dall'opinione pubblica. Chiusa la parentesi sanzionista con l'abolizione di sovranità volentieri della Polonia di collaborare per il consolidamento della pace e dell'amicizia polacco-italiana, il polacco polacco a quello italiano, si attende il potenziamento degli scambi culturali e commerciali così felicitanti avvenuti prima. L'abolizione delle sanzioni è stata particolarmente salutata dai circoli commerciali interessati direttamente negli scambi con l'Italia. Gli importatori delle frutta meridionali italiani prevedono per le prossime settimane grandi arrivi di aranci o limoni. Si annunzia che il ripristino dei rifornimenti di umori dall'Italia permetterà di ridurre i prezzi di questo indispensabile frutto nella vendita al minuto. Durante il periodo sanzionista il mercato polacco si riforniva in Palestina ed in Siria.

Le istruzioni della Confederazione fascista degli agricoltori alle Unioni provinciali per la migliore realizzazione delle disposizioni governative

ROMA, 9 luglio
La Confederazione fascista agricoltori, in seguito alla pubblicazione del D.L. che disciplina il mercato granario nazionale ed a complemento delle disposizioni impartite in precedenza, ha diramato alle Unioni provinciali una circolare in cui illustra i moventi o la finalità degli importanti provvedimenti governativi, dando istruzioni circa il lavoro che le Unioni stesse dovranno svolgere in armonia con i rispettivi centri amministrativi, per la migliore realizzazione delle disposizioni governative. La circolare ricorda i benefici ottenuti con gli ammassi nelle annate precedenti o lo sviluppo graduale, ma deciso, di questi organismi di difesa che già nel 1925 avevano assorbito un'alta percentuale della produzione granaria commerciale. Dopo aver notato che, però, con l'ammasso volontario non si può regolare completamente il mercato del grano, ed aver ricordato l'efficacia già svolta nella scorsa campagna dal Ministero dell'Agricoltura per la disciplina di questo mercato, la Confederazione agricoltori precisa la finalità dell'integrato disciplina ottenuta con le nuove provvidenze o:

Assicurazione agli agricoltori di un prezzo remunerativo e stabile sul corso della campagna, prezzo che ogni anno sarà adeguato al volume della produzione o alle direttive della politica economica nazionale;

Assorbimento delle eccedenze del grano di superproduzione, senza pregiudizio della equa remunerazione dei produttori;

Disciplina delle importazioni del grano estero, in caso di produzione deficitaria, in modo che esse non turbino la stabilità del mercato interno, puro effettuando gli acquisti all'estero alle migliori condizioni o con possibilità di scaglionarli nel tempo, in base alle necessità della politica economica nazionale, negli scambi con l'estero;

Equilibrio dei prezzi della farina e del pane.
La circolare termina rivolgendosi un vivo appello alle organizzazioni provinciali perché il raggiungimento della finalità proposta dal provvedimento venga assicurato dalla consapevole disciplina dei produttori dalla efficienza delle organizzazioni economiche, cui è demandata l'esecuzione pratica degli ammassi.

Un aereo militare inglese precipita in prossimità della frontiera libica

7 morti e 6 feriti gravi

LONDRA, 9 luglio
Una gravissima sciagura aerea è accaduta la notte scorsa presso Mersa Matruh, al posto militare britannico che è in prossimità della frontiera libica. È andato distrutto, in un atterraggio compiuto al buio, un apparecchio al bordo del quale erano 13 militari. Sette di essi, e cioè due capitani, un tenente, un sergente e tre avieri, sono periti mentre gli altri sei hanno riportato ferite gravissime e si trovano ora all'ospedale.
L'apparecchio che stava compiendo esercitazioni, era un biplano tipo Valentia, appartenente alla 216.a squadriglia da bombardamento e trasporto, di stazione a Elioporti. Il tipo Valentia può trasportare 22 uomini e un equipaggio di 2 uomini, oltre a notevole quantità di armi, munizioni e bombe.

Le cause della sciagura non sono ancora precisate. L'apparecchio dopo aver partecipato alle esercitazioni nel corso della notte; atterrando, non appena aver toccato il suolo, si è incendiato; ma alcuni membri dell'equipaggio, soltanto feriti, hanno potuto spegnere le fiamme. La morte degli altri membri dell'equipaggio è stata causata dal violentissimo urto contro il suolo.

I funerali delle vittime si svolgeranno domani al Cairo. L'alto commissario britannico, sir Miles Lampson, prenderà parte all'accompagnamento funebre.
È stata aperta immediatamente un'inchiesta.

CRONACA DELLA CITTA'

Con oggi le Isole Brioni passano in amministrazione dello Stato

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto:
Art. 1) A decorrere dal 10 luglio 1936 l'amministrazione delle Isole Brioni passerà alla gestione diretta della R. Azienda patrimoniale delle Isole Brioni a mezzo di apposito gestore scelto dal Ministero per le Finanze fra il personale addetto alle attuali gestioni delle aziende patrimoniali dello Stato.

Art. 2) Al gestore nominato ai termini dell'art. 1 è affidato l'esercizio con amministrazione autonoma in specie e per conto dello Stato, della R. Azienda Isole Brioni. Tutti gli atti eccedenti detto esercizio o che impegnino la Azienda, oltre la gestione annuale, sono sottoposti all'approvazione del Ministero per le Finanze. Il gestore ha la responsabilità dei funzionari dello Stato.

Art. 3) L'amministrazione del gestore è sottoposta alla vigilanza e al controllo del Ministero per le Finanze. Per il resoconto della gestione è costituito un Collegio di due revisori nominati dal Ministero per le Finanze.

Art. 4) La gestione si svolge per anno solare e si chiude al 31 dicembre di ciascun anno. Il bilancio annuale comprendente lo stato delle attività e delle passività, o il conto economico, dev'essere presentato all'esame del Ministero delle Finanze entro il marzo dell'anno successivo, corredato della relazione dei revisori, e sarà approvato con decreto del Ministero per le Finanze. Tale decreto con la relativa documentazione sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Art. 5) I fondi occorrenti per tale gestione, in caso d'insufficienza delle relative entrate, saranno somministrati al gestore a sua richiesta con mandato diretto emesso a carico del capitolo che sarà a tale fine istituito con altro decreto nel bilancio passivo del Ministero per le Finanze per l'esercizio 1935-36 e dei corrispondenti capitoli dei bilanci successivi.

Art. 6) Gli altri beni immobili di cui all'art. 1 del R. D. Legge 30 marzo 1936 n. 956, siti nei Comuni di Medolino, Pomer, Pola e Umago e relativi accessori e per-

tenenze, saranno provvisoriamente amministrati dall'Intendente di Finanza di Pola. I fondi occorrenti per tale amministrazione saranno messi a disposizione del suddetto funzionario con ordini di accreditamento sul capitolo del bilancio del Ministero per le Finanze, di cui al precedente articolo 5.

Con oggi, dunque, i beni della Isola Brioni passano in proprietà dello Stato, il quale continuerà l'attività dell'importantissima azienda climatologica-balnearia a mezzo di apposito gestore, che ne curerà l'amministrazione e lo sviluppo.

Vengono a cessare con oggi alcuni periodi molto laboriosi, diremmo anzi penosi, della Arciduca Brioni da quando è scomparso il suo proprietario. Dopo questa lunga e faticosa parentesi, durante la quale non vanno dimenticati i generosi sforzi sia da parte delle autorità politiche di Pola sia dello Stato, il quale per giovare economicamente all'azienda si è indotto persino a creare delle isole Brioni un Comune, si apre un periodo del tutto nuovo, che porterà certamente l'azienda a quella stabilità di bilancio, la quale per la passività onerosa o per diverse altre circostanze, non aveva potuto finora essere stabilita.

Di questa soluzione siamo oltremodo lieti; perché Brioni costituisce un luogo di cura del tutto particolare, ricercato da moltissimi forestieri, che in quell'incolorevole Isola trovano una specie di paradiso terrestre.

Al nuovo gestore non sfuggirà certo l'importanza oltremodo caratteristica di Brioni, per cui non abbiamo alcun dubbio che si riapriranno quelli correnti turistiche straniere, che di Brioni facevano il loro obiettivo principale. Con nuovi metodi e con nuovi indirizzi, che la gestione statale saprà abilmente applicare, siamo sicuri che il triangolo Portorose-Abbazia-Brioni reggerà più che mai alla razionale impalcatura che l'ente nazionale del Turismo ha creato per convogliare le colonne dei turisti stranieri sulle sponde orientali dell'Adriatico.

I telegrammi: che malattia!

Sandro Giuliani pubblica sul Popolo d'Italia la seguente notarella polemica, apertissima e nobilitante educativa:

Una volta si diceva: «Lo stile è l'uomo. E l'uomo è lo stile». «Quello che era e nessuno ci bada».

Adesso lo stile, non è più l'uomo. E' — o dovrebbe essere — il «Regime», voglio dire: adeguato, aderente, ubbidiente al Regime.

Quando lo «stile» non si identifica con il «Regime», ciò significa che non è più degno del medesimo, che si è deformato. E che bisogna curarlo, guarirlo.

Ci sono dei camerati — eccoli al punto — i quali rivestono delle cariche più o meno importanti in ogni settore della vita nazionale, provinciale e comunale e che a causa delle medesime cariche hanno il dovere di farsi «svicchi» quando se ne presenti la ragionevole occasione.

Se no, cosa ci starebbero a fare? Ma ci sono pure dei gerarchi i quali si fanno vivi anche quando farebbero bene a «fare il morto».

Un proverbio come un altro. «Alfudiamo a quelli che ad ogni stormira di fronda sentono il bisogno di mettersi avanti. E che hanno sempre pronto un telegramma per quello che sale e per quello che scende. Telegramma esaltatorio».

E che ribadano il medesimo al giornale perché il giornale lo pubblichi espostamente in vista, in testa di colonna.

C'è anche chi invia — a mano, raccomandato, con ricevuta di ritorno — il telegramma in partenza ed il telegramma in arrivo.

Botta e risposta.
E' chi crede di far bene diramando per esempio dei comunicati, attraverso i quali si apprende che la personalità tale dei tali, passata per caso da una determinata città, in cui è stata accolta con animo cameratesco, ha inviato, tornato in sede, questo interessantissimo telegramma: «Grazie e saluto».

Il telegramma che arriva preannunciato da questa telefonata: «Sai non ci tengo, vedi no, appare nel giornale in grottesco, oppure in corsivo, oppure in tondo corpo dieci (cioè dipende dalla sensibilità e dall'amore del direttore o di chi per esso)».

Il lettore, intento, trascolato esclama: «E a me che me ne importa?»

La malattia della quale mi occupo sta prendendo forma epidemica allarmante ed un energico intervento è indispensabile.

Una volta giungevano al giornale — per la pubblicazione — telegrammi di gerarchi, per così dire, di primo piano, teprati a nobili e grandi opere e ad alte attestazioni di fede. (Ne arrivano ancora intendiamoci. Ed è nostra gloria il pubblicarli.)

Adesso, oltre questi, ne giungono molti, moltissimi, troppi altri di secondaria e di nessuna importanza.

Ed allora, tutti insieme riuniti, i rappresentanti dello stile fascista, della logica, del buon senso — spesso volte sono anche presenti alle sedute i rappresentanti della grammatica e della sintassi — decidono insieme con noi, e tutti unanimi, fra applausi generali, di passare i telegrammi nel cestino.

Il cestino: che istituzione!

Domenica sarà celebrato il XVI annuale della fondazione del Fascio di Pola

Ricorre domenica prossima 12 corrente il XVI annuale della fondazione del Fascio di Pola. La data sarà solennemente celebrata in un proposito il Federale dell'Istria ha dato le seguenti disposizioni:

Per la celebrazione del XVI Annuale della fondazione del Fascio di Combattimento di Pola, disporre:

1) nella mattinata del 12 corrente, nelle sedi dei Gruppi Rionali, con l'intervento di tutti gli iscritti, verrà celebrata, in una forma semplice ed austera, l'anniversario della fondazione del Fascio di Pola;

2) alle ore 16, un corteo composto del gagliardetto federale, con la scorta d'onore della M. V. S. N. di un Manipolo di Giovani Fascisti, con fanfara, di un Manipolo del G. U. F., di un Manipolo di Giovani Fasciste, e di un reparto misto dell'O. N. B. con musica, si reccherà, al Comando del fascista Ing. Egidio Del Fabbro, a deporre una corona di fiori sulla lapide situata sull'ingresso della prima sede del Fascio in Via Mezzio;

3) alle ore 19.30 le stesse corte, nella stessa formazione, si reccherà a deporre dei fiori sulla lapide che ricorda il Cadute per la Rivoluzione, Alfredo Sassek.

4) per la riunione stabilita nei Gruppi Rionali, è obbligatoria la divisa fascista.

IL SEGRETARIO FEDERALE

La celebrazione nei Gruppi Rionali Al Gruppo Sassek

Domenica 12 corr., alle ore 11, nel giardino del gruppo, il Console cav. Mario Mozzato-Morelli ricorderà agli iscritti la fondazione del Fascio polacco di Combattimento.

Tutti gli iscritti sono tenuti di ingaggiare alla cerimonia. D'obbligo la divisa fascista o camicia nera. Alla sera nel giardino del gruppo, illuminato a giorno, si svolgerà un trattamento danzante al quale potranno partecipare tutti gli iscritti (600 famiglie, le donne e i giovani fascisti nonché i giovani fascisti).

Concetterà l'ottima orchestra del Dopolavoro Montegrando, gentilmente offerta, e vi sarà servizio di buffet.

Le donne fasciste appartenenti a questo gruppo sono invitate alla cerimonia ed al trattamento che si svolgerà al gruppo in ricorrenza dell'annuale della fondazione del Fascio.

Al Gruppo Ferrara

I commitati iscritti al Gruppo sono convocati di trovarsi domenica mattina alle ore 10.45 in sede per assistere alla cerimonia per l'anniver-

Il saluto della Milizia istriana al Federale

In occasione del cambio della guardia il Console Gius. Comandante la 60.a Legione «Istria» M. V. S. N. ha diretto al Segretario Federale il seguente telegramma:

«Gli ufficiali e le camicie nere della Legione Istria benaugurano al Federale da così riposto:

«Grazia affettuosa salute tuoi ufficiali ed camicie nere. Milizia est cosa più cara al mio cuore di squadrista».

M.V.S.N. 60. Leg. Istria

Comando 1.a Centuria Coorte «Duce» — Tutti i sottufficiali, graduati e camicie nere in forza alla 1.a Centuria, sono invitati a presentarsi in abito civile dalle ore 19 alle ore 20 di tutti i giorni della corrente settimana, presso il Comando di Coorte (Piazza Serlio 1), per comunicazioni che li interessano.

Colonie Camicie Nere — Si avvertono i Sigg. Ufficiali inferiori o CC.N.N. della prima Coorte che hanno i requisiti per essere inviati alle colonie climatiche di presentare la domanda, con allegati i certificati medici, entro il 12 corr., per quelli che intendono essere ammessi al 2. turno e entro il 12 agosto quello per il 3. turno.

Per maggiori chiarimenti rivolgetevi al Comando 1.a Coorte (P. Serlio).

Opera Balilla

Corsi per graduati — Il corso per capisquadra aspiranti Capisquadra inizierà a Forlì il giorno 15 luglio. I Capisquadra istriani parteciperanno il giorno primo.

Tutti i Capisquadra aspiranti Oportuni e i Capisquadra Marinaretti aspiranti Capisquadra frequentarono nei giorni 1 e 2 di Roma che si inizieranno il giorno 12 luglio.

Coorte Marittima — Questa coorte il 10 corr. avrà luogo alla Casa Balilla un'adunata dei camicinetti con società, studenti e operai per la distribuzione delle divise bianche.

Si interviene in borghese.

Comando F.G.C. «A. Apollonio» e Centuria Marinaretti «N. Sacco» — Tutti i giovani Fascisti del suddetti Comandi, come comandati ed interventori in divisa all'adunata indetta per sabato 11 corr. alle ore 18.30 in Piazza Ninfes (R. Coorte).

Torna della Farmacia

Servizio notturno fino all'11 corrente (via Carducci).

Concorso a posti-premio nella Casa dello studente a Padova

L'Università di Padova ha bandito i concorsi a venti posti-premio gratuiti presso la Casa dello Studente «Principe di Piemonte» di Padova, da assegnare a dieci studenti maschi, di disageate condizioni familiari e più meritevoli per studio delle provincie di Belluno, Treviso, Mantova e a dieci studenti maschi delle provincie di Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Zara, i quali si iscriveranno per la prima volta ad un qualunque anno di corso di una delle Facoltà costitutive dell'Università per l'anno accademico 1934-1937-XV.

Il posto-premio consiste nel godimento completamente gratuito dal 1. novembre al 15 luglio di una elegante stanza studio nella casa dello Studente «Principe di Piemonte». La stanza è fornita di luce, riscaldamento centrale ed acqua corrente calda e fredda. Il beneficio comprende anche la prima colazione, il bucato di letto e quello personale normale. Lo studente ha a sua libera disposizione, e sempre senza nessuna corresponsione, docce, sala di lettura e di ritrovo, palestra coperta o scoperta, campi di gioco, giardino pensile.

Egli può inoltre profittare della mensa Mensa, che serve colazioni o cene copiose e suntuose rispettivamente a lire 3.80 e lire 3.00.

Inoltre l'Opera della R. Università di Padova ha bandito il concorso a tre posti-premio nella stessa Casa dello Studente «Principe di Piemonte», destinati a tre studenti maschi di disageate condizioni familiari e più meritevoli per studio che nell'anno 1934-37-XV si iscriveranno ad un anno di corso qualsiasi di una delle Facoltà dell'Università.

Le domande di ammissione a tutti i 23 posti-premio messi a concorso debbono pervenire al Rettorato dell'Università di Padova non più tardi delle ore 18 del 24 Ottobre 1936-XIV.

Gli interessati potranno richiedere più precise informazioni e copia degli avvisi di concorso agli Uffici di Segreteria dell'Università di Padova.

Ergastiani — Per onorare la memoria di Severino Vengler, fa 30 pro E.O.A.

Furono elargite lire 30 pro E.O.A. in occasione della nome Barco-Carpino.

Donnaus Leonardo elargisce lire 10 pro E.O.A.

Per onorare la memoria dello studente Oscar Flax, N.N. elargisce lire 50 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Euchar-Bossi la famiglia Hrlber, elargisce lire 15 pro Orfanotrofo S. Antonio.

Le opere della Sartoria della R. Manifattura Tabacchi elargiscono un rettangolo lire 10 in sostituzione di un fiore sulla salma del sig. Severino Vengler, pro Orfanotrofo S. Antonio.

Elenco matricole del contribuito (tutti a favore dell'EN.I.T. — Il 1. distretto del Comune di Pola porta a conoscenza degli interessati che presso il Municipio, stanza N. 6 L. p. si trova un apposito e libera ispezione per lo spazio di giorni 15 consecutivi l'elenco matricole delle ditte e imprese tenute al pagamento del contributo a favore dell'Ente Nazionale per l'anno 1936.

Trascorso il termine quindicimale l'elenco matricole munito del formato di pubblicazione verrà trascritto e direttamente all'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche in Roma.

ECZEMA

Eczema, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Unguento Ecter previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. E' un balsamo per l'incollamento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ottusque: L. 7. Riduzione 5 per cento. Dep. Ges. C. Gioglio, Milano (8-44). Fabricato in Italia. Milano, 34227-1936.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della

Pola - Venezia - S. Michele

ELETTROTHERAPIA

Intensità-automatizzata 194

Orario: 10-11 e 17-19.30

Via Garibaldi 11 via S. Maria

Aut. Fed. Pola N. 2008 San. 24 13-4-36-XIII.

PRIMAVERA

Dott. N. Caluzzi

specialista per le malattie della

polle, venezie e stiviche

VIA MASSIMIANO N. 61 p.

Tel. 2-27

Riceve dalle

ore 11-12.30 e dalle 17.30-38

Astoria. Pubblicità - Pola 9700 - 24-31-1936

Il notevole sviluppo della linea turistica Abbazia-Vienna o ritorno

Abbiamo da Abbazia: Da qualche mese la linea da gran turismo Abbazia-Vienna ha ripreso la conformita' ai programmi dei gran viaggi turistici internazionali...

CORTE D'ASSISE

Un omicidio misterioso

La mattina del 12 agosto 1935 in frazione Mediano, nella compagnia da Dignano veniva uccisa da due colpi d'arma da fuoco, tale Orlich Maria...

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 9-12 luglio sono i seguenti: VERDURA: Bietole 1° taglio kg. Lire 0.70; Bietole 2° taglio kg. Lire 0.60; Lattuga prima qualità (fetta) kg. Lire 1.20; Cicoria kg. Lire 0.70; Cipolla kg. Lire 0.80; Radicchio primo taglio kg. Lire 1.80; Radicchio secondo taglio kg. Lire 1.20; Radicchio terzo taglio kg. Lire 0.80; Patate piccole nuove kg. Lire 0.40; Patate grandi nuove kg. Lire 0.50; Salata prima qualità kg. Lire 1.00; Cavoli capacci kg. Lire 0.80; Cavoli grandi kg. Lire 0.80; Zucchette grandi kg. Lire 0.80; Zucchette piccole kg. Lire 0.90; Fagioli aquilina kg. Lire 1.30; Fagioli cornetti prima raccolta kg. Lire 1.20; Fagioli cornetti seconda raccolta kg. Lire 0.80; Cetrioli kg. Lire 0.80; Melanzane kg. Lire 0.90 a Lire 1.10; Melanzane kg. Lire 2.20; Papiri kg. Lire 2.20; Fagioli da sgranare kg. Lire 2.20; Aglio fresco al pezzo Lire 0.05, 0.10; Uova fresche al pezzo Lire 0.35.

Un tuffo che porta all'ospedale

Ognuno è persuaso che un bravo nuotatore non si degna di perdere il tempo a nuotare con le altre schiappe (per usare un termine dialettale) venute molto significativamente o si allontanano dalla spiaggia arrancando contro le onde di scorcio o di tramontana oppure desiderando spaziare in alto, molto in alto, sui trampolini di 6, 8 o anche 10 metri. E allora eccolo, il nostro esperto nuotatore, a compiere tuffi acrobatici di stile, costringendo talvolta gli spettatori a vibranti applausi.

La canzone del 241.º Battaglione Camicie Nere

Da Derna abbiamo ricevuto di questi giorni caro notizia del camerata centurione avvocato Ciocchetti, comandante di una compagnia del 241.º Battaglione Camicie Nere mobilitato in seguito alla campagna in A. O. Tra i fogli dello scritto c'era pure un volantino stampato, con riportata una canzone creata parole e musica da Vittorio Ciocchetti. Eccola nel suo testo poetico:

E sopra le maschie Legioni il segno divino battuto

Alalà! Alalà! Ritornello Il Due e sto quarantuno mira ad Addis Abeba. Sulla meta, forte ed uno, con il ferro e il cor sarà. Duce, a Noi! Camicie Nere fide e sacre siamo a Te! Eja! A...vanti! O...sando fiere per l'Italia! Viva il Re! Viva il Re!

La resurrezione di Cristo di Perosi nella cornice di Piazza San Marco

Una gita alla volta di Venezia Per iniziativa del Dopolavoro provinciale di Venezia e con l'appoggio della Direzione Generale dell'P. N. D., avranno luogo nei giorni 9, 11 e 12 luglio, nello sfondo magnifico di Piazza S. Marco, tre eccezionali esecuzioni dell'Oratorio «La Resurrezione di Cristo».

Esercitazioni di tiro

La Capitaneria di Porto rende noto: che nei giorni 14, 15, 17, 18, 19, 20 e 22 corrente mese dalle ore 0.30 alle 10 per esecuzioni di tiro con moschetto sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nello specchio d'acqua compreso a due miglia a Est e due miglia a Sud dal due isolotti Scoglio Santa Maria e Scoglio Giolo della rada di Medolino.

Marittimo che muore per la caduta nella stiva

Mentre il marittimo Caranagno Francesco fu Gaetano, d'anni 27, nato a Catania, ora domiciliato in via Riviera, era intento a lavorare in coperta del piroscafo «Orestes», che faceva carico in Valmadrighi, inavvertitamente perdeva l'equilibrio e cadeva nella stiva.

Un pezzo di automobile sul letto

E' stato accolto d'urgenza all'Ospedale Santorio l'operaio Oplanich Rodolfo di Antonio, d'anni 26, abitante in via Rosanda N. 6. L'Oplanich, mentre era intento a riparare un'automobile, un pezzo della stessa che reggeva in mano, gli scivolò improvvisamente, cadendogli sul piede.

Un chiodo nell'esofago

E' stato trasportato d'urgenza al nostro ospedale ed accolto nella sezione chirurgica il ragazzo undicenne Dobran Giulio di Loranzo abitante a Sissano N. 76, il quale aveva ingerito un chiodo che gli si era conficcato nell'esofago.

Consiglio di Stato Effetti della riabilitazione

Da qualche tempo viene agitata nella varie giurisdizioni amministrative la questione degli effetti della riabilitazione nei riguardi di impiegati o ufficiali che abbiano cessato dal servizio a seguito di una condanna penale. La questione ha dato già luogo a varie decisioni della Corte dei Conti in sede giurisdizionale per quanto ha tratto al ripristino del diritto a pensione; ora è stata portata dinanzi al Consiglio di Stato da un ex-funziionario della Banca d'Italia, assistito dall'avv. Angelo Alberto. La decisione, attraverso notevoli disquisizioni di diritto sulla figura giuridica dell'istituto della riabilitazione, ha concluso nel senso che se questa non importa il diritto al ripristino, nel posto perduto, restituisce però la capacità di esercizio e di acquisto dei diritti, e quindi senz'altro quello di conseguire un nuovo impiego; o eventualmente anche quello perduto, se l'Amministrazione ritiene di conferirglielo.

Pellegrinaggio a Barbana

La Congregazione del III Ordine Francescano, via Giovin 22, si fa promotrice di un pio pellegrinaggio medievale alla Madonna di Barbana (Ortelle) il più antico santuario mariano delle Tre Venezie (anno 592), dei più suggestivi e incantevoli, erigenti dal mare fra il verde della piccola isola di appena 200 metri di lunghezza, e larga 10; santuario tanto ricco di storia religiosa e patria e di folclore marinaro. Tutti potranno vedere Orsola, tanti visiteranno la vicina Aquileia cristiana e romana, il mosaico di Teodoro, unico al mondo, la basilica ecc.

Le Federazioni dei fasci garantite contro i rischi e gli infortuni

Il Consiglio nazionale del Partito nella sua recente riunione, per ordine del Duce, ha stabilito come è noto di intensificare l'invio alle colonie estive dei bambini bisognosissimi di cure.

Ferimenti e disgrazie

E' stato accolto all'Ospedale e dichiarato guaribile in giorni 8 la Lepore Antonio, d'anni 42, abitante in via Piacenza 57, il quale presentava contusioni al labbro superiore ed escoriazioni all'occhio destro.

Ragazzi, Ragazzi...!

Si direbbe che due innocenti creaturine, inerte a traslucidi sotto un'ombra, o all'angolo tranquillo d'una casa, non possano assolutamente commettere dei guai così gravi da dover decretare l'involo all'Ospedale di uno o dell'altro.

Domani parlerà alla radio l'on. Pavolini

Domani, 11 luglio, alle ore 16.30 precise, l'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti, parlerà alla radio nei dieci minuti del «Lavoratore» sul tema: «Tecnica e l'arte per l'Impero».

La tassa di bollo su merci in conto deposito e lavorazione

L'Unione fascista dei Commercianti comunica che, per quanto concerne le note di accompagnamento relative agli scambi esenti da tassa in conto deposito in conto sospeso, o in conto lavorazione, di cui agli articoli 10 e 14 della legge sulla tassa scambio, si precisa che l'art. 13 di detta legge, che prevedeva per tali documenti l'applicazione della tassa di bollo stabilita dall'art. 53 della tariffa non ha più vigore, in quanto l'articolo 53 è stato soppresso per tutti i rapporti, salvo quelli speciali indicati dalla legge (lett. E e F dell'articolo 53).

Bagni e laghi

Ricerchiamo e pubblichiamo: - In questi giorni di canicola e di ardente canestini, grandi e piccoli si precipitano in massa allo spoglio marino (ahimè tanto fuor di luogo) per cercarvi un po' di refrigerio. Data la restrizione di Valcanale, gli simplicità di Valcanale di Stia (soprattutto stoicamente) e bagnanti, sono un immenso grege, si riversano di preferenza in Valle Orina che nel pomeriggio presenzia una scena dolente. Pare infatti di vedere torme di dannati lungo le rive scherzose...

Le misure in uso nell'A. O. I.

Ora che i nostri valorosi Legionari, agli ordini del Duce, hanno dato all'Italia l'Impero fascista, riflettiamo possa essere interessante conoscere le varie unità di peso, di misura e monetarie in vigore in Etiopia, ragguagliate al nostro sistema metrico decimale, tenendo però presente - che in quei paesi tanto le misure quanto i pesi variano molto secondo il mercato o secondo il prodotto per i quali sono impiegati. Misura di capacità: La misura più comune è diffusa è «Menelik», vaso di ferro portante l'effigie del sovrano ed equivalente a circa un litro. Misure di lunghezza: Tal equivale larghezza dell'indice. Gat, larghezza della quarta ultima dita della mano distesa. Sincor, distanza fra la punta del pollice e il dito medio. Kend, lunghezza del braccio dal gomito fino alla punta del dito medio. Pesì: Kasm, gr. 3.80. Mitagalla, 2 kasm cioè gr. 7.60. Alada, 4 kasm gr. 15.20. Wogiet, 8 kasm, gr. 31.20. Pararula, kg. 18.22 per il caffè. Kararula, kg. 13.47 per l'avorio. Fararula, kg. 17.97 per il cacao. Un altro peso largamente usato è il «Neter», equivalente a kg. 0.336. Moneta: Tallero d'argento, 100 ba-nas: valore legale franchi oro 5.61. Tallero d'argento di Maria Teresa, copia della vecchia moneta austriaca, chiamato diversamente in diverse parti dell'Impero. Tallero d'argento di Menelik, usato quasi esclusivamente nella Capitale.

G. U. F.

Sezione C.A.I. - Come abbiamo già annunciato, fra giorni avrà luogo la «Settimana alpinistica» del G.U.F., alla quale possono partecipare anche non studenti purché tesserati al C.A.I.

Avviso ai naviganti

La R. Capitaneria di Porto rende noto che nei giorni 16 e 18 luglio corrente mese per esecuzioni di tiro saranno pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nella zona compresa fra i rilievi di Veri per del largo 90. Scoglio Green e S. da Punta Peneda per una profondità di miglia 7 della costa.

La pubblicità nei giornali supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

La pubblicità nei giornali supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame. L'Unione fascista dei Commercianti comunica che, per quanto concerne le note di accompagnamento relative agli scambi esenti da tassa in conto deposito in conto sospeso, o in conto lavorazione, di cui agli articoli 10 e 14 della legge sulla tassa scambio, si precisa che l'art. 13 di detta legge, che prevedeva per tali documenti l'applicazione della tassa di bollo stabilita dall'art. 53 della tariffa non ha più vigore, in quanto l'articolo 53 è stato soppresso per tutti i rapporti, salvo quelli speciali indicati dalla legge (lett. E e F dell'articolo 53).

La vita dinamica che conduciamo

La vita dinamica che conduciamo ha trasformato i nostri gusti e le nostre abitudini. Ha creato mezzi moderni di trasporto, cambiato volto alle città, alle strade, ai palazzi, ha rivoluzionato la moda, ma non ha camminato ovunque, con la stessa rapidità, per quanto riguarda l'arredamento delle case, dalle più modeste alle più signorili.

Tutti i bambini assicurati

Le Federazioni dei fasci garantite contro i rischi e gli infortuni. Tali esecuzioni che costituiranno insieme una manifestazione di alto interesse artistico ed un avvenimento di grande risonanza nazionale, avranno per scenario, per la prima volta nella storia degli spettacoli in Piazza S. Marco, la facciata meravigliosa della Basilica d'Oro, ciò che varrà a creare l'atmosfera più adatta al carattere ed al senso della mistica composizione.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE COLONIE ESTIVE

Tanto il mattino che il pomeriggio di ieri, furono adoperati per l'esecuzione dei test, alcuni dei quali esaminati con l'ausilio dell'interprete sig. G. Radolici.

Un pezzo di automobile sul letto

E' stato accolto d'urgenza all'Ospedale Santorio l'operaio Oplanich Rodolfo di Antonio, d'anni 26, abitante in via Rosanda N. 6. L'Oplanich, mentre era intento a riparare un'automobile, un pezzo della stessa che reggeva in mano, gli scivolò improvvisamente, cadendogli sul piede.

Un chiodo nell'esofago

E' stato trasportato d'urgenza al nostro ospedale ed accolto nella sezione chirurgica il ragazzo undicenne Dobran Giulio di Loranzo abitante a Sissano N. 76, il quale aveva ingerito un chiodo che gli si era conficcato nell'esofago.

Consiglio di Stato Effetti della riabilitazione

Da qualche tempo viene agitata nella varie giurisdizioni amministrative la questione degli effetti della riabilitazione nei riguardi di impiegati o ufficiali che abbiano cessato dal servizio a seguito di una condanna penale. La questione ha dato già luogo a varie decisioni della Corte dei Conti in sede giurisdizionale per quanto ha tratto al ripristino del diritto a pensione; ora è stata portata dinanzi al Consiglio di Stato da un ex-funziionario della Banca d'Italia, assistito dall'avv. Angelo Alberto. La decisione, attraverso notevoli disquisizioni di diritto sulla figura giuridica dell'istituto della riabilitazione, ha concluso nel senso che se questa non importa il diritto al ripristino, nel posto perduto, restituisce però la capacità di esercizio e di acquisto dei diritti, e quindi senz'altro quello di conseguire un nuovo impiego; o eventualmente anche quello perduto, se l'Amministrazione ritiene di conferirglielo.

La tassa di bollo su merci in conto deposito e lavorazione

L'Unione fascista dei Commercianti comunica che, per quanto concerne le note di accompagnamento relative agli scambi esenti da tassa in conto deposito in conto sospeso, o in conto lavorazione, di cui agli articoli 10 e 14 della legge sulla tassa scambio, si precisa che l'art. 13 di detta legge, che prevedeva per tali documenti l'applicazione della tassa di bollo stabilita dall'art. 53 della tariffa non ha più vigore, in quanto l'articolo 53 è stato soppresso per tutti i rapporti, salvo quelli speciali indicati dalla legge (lett. E e F dell'articolo 53).

La resurrezione di Cristo di Perosi nella cornice di Piazza San Marco

Una gita alla volta di Venezia Per iniziativa del Dopolavoro provinciale di Venezia e con l'appoggio della Direzione Generale dell'P. N. D., avranno luogo nei giorni 9, 11 e 12 luglio, nello sfondo magnifico di Piazza S. Marco, tre eccezionali esecuzioni dell'Oratorio «La Resurrezione di Cristo».

Esercitazioni di tiro

La Capitaneria di Porto rende noto: che nei giorni 14, 15, 17, 18, 19, 20 e 22 corrente mese dalle ore 0.30 alle 10 per esecuzioni di tiro con moschetto sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nello specchio d'acqua compreso a due miglia a Est e due miglia a Sud dal due isolotti Scoglio Santa Maria e Scoglio Giolo della rada di Medolino.

Marittimo che muore per la caduta nella stiva

Mentre il marittimo Caranagno Francesco fu Gaetano, d'anni 27, nato a Catania, ora domiciliato in via Riviera, era intento a lavorare in coperta del piroscafo «Orestes», che faceva carico in Valmadrighi, inavvertitamente perdeva l'equilibrio e cadeva nella stiva.

Un pezzo di automobile sul letto

E' stato accolto d'urgenza all'Ospedale Santorio l'operaio Oplanich Rodolfo di Antonio, d'anni 26, abitante in via Rosanda N. 6. L'Oplanich, mentre era intento a riparare un'automobile, un pezzo della stessa che reggeva in mano, gli scivolò improvvisamente, cadendogli sul piede.

Un chiodo nell'esofago

E' stato trasportato d'urgenza al nostro ospedale ed accolto nella sezione chirurgica il ragazzo undicenne Dobran Giulio di Loranzo abitante a Sissano N. 76, il quale aveva ingerito un chiodo che gli si era conficcato nell'esofago.

Consiglio di Stato Effetti della riabilitazione

Da qualche tempo viene agitata nella varie giurisdizioni amministrative la questione degli effetti della riabilitazione nei riguardi di impiegati o ufficiali che abbiano cessato dal servizio a seguito di una condanna penale. La questione ha dato già luogo a varie decisioni della Corte dei Conti in sede giurisdizionale per quanto ha tratto al ripristino del diritto a pensione; ora è stata portata dinanzi al Consiglio di Stato da un ex-funziionario della Banca d'Italia, assistito dall'avv. Angelo Alberto. La decisione, attraverso notevoli disquisizioni di diritto sulla figura giuridica dell'istituto della riabilitazione, ha concluso nel senso che se questa non importa il diritto al ripristino, nel posto perduto, restituisce però la capacità di esercizio e di acquisto dei diritti, e quindi senz'altro quello di conseguire un nuovo impiego; o eventualmente anche quello perduto, se l'Amministrazione ritiene di conferirglielo.

Pellegrinaggio a Barbana

La Congregazione del III Ordine Francescano, via Giovin 22, si fa promotrice di un pio pellegrinaggio medievale alla Madonna di Barbana (Ortelle) il più antico santuario mariano delle Tre Venezie (anno 592), dei più suggestivi e incantevoli, erigenti dal mare fra il verde della piccola isola di appena 200 metri di lunghezza, e larga 10; santuario tanto ricco di storia religiosa e patria e di folclore marinaro. Tutti potranno vedere Orsola, tanti visiteranno la vicina Aquileia cristiana e romana, il mosaico di Teodoro, unico al mondo, la basilica ecc.

Le Federazioni dei fasci garantite contro i rischi e gli infortuni

Il Consiglio nazionale del Partito nella sua recente riunione, per ordine del Duce, ha stabilito come è noto di intensificare l'invio alle colonie estive dei bambini bisognosissimi di cure.

Ferimenti e disgrazie

E' stato accolto all'Ospedale e dichiarato guaribile in giorni 8 la Lepore Antonio, d'anni 42, abitante in via Piacenza 57, il quale presentava contusioni al labbro superiore ed escoriazioni all'occhio destro.

Ragazzi, Ragazzi...!

Si direbbe che due innocenti creaturine, inerte a traslucidi sotto un'ombra, o all'angolo tranquillo d'una casa, non possano assolutamente commettere dei guai così gravi da dover decretare l'involo all'Ospedale di uno o dell'altro.

Domani parlerà alla radio l'on. Pavolini

Domani, 11 luglio, alle ore 16.30 precise, l'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti, parlerà alla radio nei dieci minuti del «Lavoratore» sul tema: «Tecnica e l'arte per l'Impero».

La tassa di bollo su merci in conto deposito e lavorazione

L'Unione fascista dei Commercianti comunica che, per quanto concerne le note di accompagnamento relative agli scambi esenti da tassa in conto deposito in conto sospeso, o in conto lavorazione, di cui agli articoli 10 e 14 della legge sulla tassa scambio, si precisa che l'art. 13 di detta legge, che prevedeva per tali documenti l'applicazione della tassa di bollo stabilita dall'art. 53 della tariffa non ha più vigore, in quanto l'articolo 53 è stato soppresso per tutti i rapporti, salvo quelli speciali indicati dalla legge (lett. E e F dell'articolo 53).

Bagni e laghi

Ricerchiamo e pubblichiamo: - In questi giorni di canicola e di ardente canestini, grandi e piccoli si precipitano in massa allo spoglio marino (ahimè tanto fuor di luogo) per cercarvi un po' di refrigerio. Data la restrizione di Valcanale, gli simplicità di Valcanale di Stia (soprattutto stoicamente) e bagnanti, sono un immenso grege, si riversano di preferenza in Valle Orina che nel pomeriggio presenzia una scena dolente. Pare infatti di vedere torme di dannati lungo le rive scherzose...

Le misure in uso nell'A. O. I.

Ora che i nostri valorosi Legionari, agli ordini del Duce, hanno dato all'Italia l'Impero fascista, riflettiamo possa essere interessante conoscere le varie unità di peso, di misura e monetarie in vigore in Etiopia, ragguagliate al nostro sistema metrico decimale, tenendo però presente - che in quei paesi tanto le misure quanto i pesi variano molto secondo il mercato o secondo il prodotto per i quali sono impiegati. Misura di capacità: La misura più comune è diffusa è «Menelik», vaso di ferro portante l'effigie del sovrano ed equivalente a circa un litro. Misure di lunghezza: Tal equivale larghezza dell'indice. Gat, larghezza della quarta ultima dita della mano distesa. Sincor, distanza fra la punta del pollice e il dito medio. Kend, lunghezza del braccio dal gomito fino alla punta del dito medio. Pesì: Kasm, gr. 3.80. Mitagalla, 2 kasm cioè gr. 7.60. Alada, 4 kasm gr. 15.20. Wogiet, 8 kasm, gr. 31.20. Pararula, kg. 18.22 per il caffè. Kararula, kg. 13.47 per l'avorio. Fararula, kg. 17.97 per il cacao. Un altro peso largamente usato è il «Neter», equivalente a kg. 0.336. Moneta: Tallero d'argento, 100 ba-nas: valore legale franchi oro 5.61. Tallero d'argento di Maria Teresa, copia della vecchia moneta austriaca, chiamato diversamente in diverse parti dell'Impero. Tallero d'argento di Menelik, usato quasi esclusivamente nella Capitale.

G. U. F.

Sezione C.A.I. - Come abbiamo già annunciato, fra giorni avrà luogo la «Settimana alpinistica» del G.U.F., alla quale possono partecipare anche non studenti purché tesserati al C.A.I.

Avviso ai naviganti

La R. Capitaneria di Porto rende noto che nei giorni 16 e 18 luglio corrente mese per esecuzioni di tiro saranno pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nella zona compresa fra i rilievi di Veri per del largo 90. Scoglio Green e S. da Punta Peneda per una profondità di miglia 7 della costa.

La pubblicità nei giornali supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

La pubblicità nei giornali supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame. L'Unione fascista dei Commercianti comunica che, per quanto concerne le note di accompagnamento relative agli scambi esenti da tassa in conto deposito in conto sospeso, o in conto lavorazione, di cui agli articoli 10 e 14 della legge sulla tassa scambio, si precisa che l'art. 13 di detta legge, che prevedeva per tali documenti l'applicazione della tassa di bollo stabilita dall'art. 53 della tariffa non ha più vigore, in quanto l'articolo 53 è stato soppresso per tutti i rapporti, salvo quelli speciali indicati dalla legge (lett. E e F dell'articolo 53).

La vita dinamica che conduciamo

La vita dinamica che conduciamo ha trasformato i nostri gusti e le nostre abitudini. Ha creato mezzi moderni di trasporto, cambiato volto alle città, alle strade, ai palazzi, ha rivoluzionato la moda, ma non ha camminato ovunque, con la stessa rapidità, per quanto riguarda l'arredamento delle case, dalle più modeste alle più signorili.

La resurrezione di Cristo di Perosi nella cornice di Piazza San Marco

Una gita alla volta di Venezia Per iniziativa del Dopolavoro provinciale di Venezia e con l'appoggio della Direzione Generale dell'P. N. D., avranno luogo nei giorni 9, 11 e 12 luglio, nello sfondo magnifico di Piazza S. Marco, tre eccezionali esecuzioni dell'Oratorio «La Resurrezione di Cristo».

Esercitazioni di tiro

La Capitaneria di Porto rende noto: che nei giorni 14, 15, 17, 18, 19, 20 e 22 corrente mese dalle ore 0.30 alle 10 per esecuzioni di tiro con moschetto sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nello specchio d'acqua compreso a due miglia a Est e due miglia a Sud dal due isolotti Scoglio Santa Maria e Scoglio Giolo della rada di Medolino.

Marittimo che muore per la caduta nella stiva

Mentre il marittimo Caranagno Francesco fu Gaetano, d'anni 27, nato a Catania, ora domiciliato in via Riviera, era intento a lavorare in coperta del piroscafo «Orestes», che faceva carico in Valmadrighi, inavvertitamente perdeva l'equilibrio e cadeva nella stiva.

Un pezzo di automobile sul letto

E' stato accolto d'urgenza all'Ospedale Santorio l'operaio Oplanich Rodolfo di Antonio, d'anni 26, abitante in via Rosanda N. 6. L'Oplanich, mentre era intento a riparare un'automobile, un pezzo della stessa che reggeva in mano, gli scivolò improvvisamente, cadendogli sul piede.

Un chiodo nell'esofago

E' stato trasportato d'urgenza al nostro ospedale ed accolto nella sezione chirurgica il ragazzo undicenne Dobran Giulio di Loranzo abitante a Sissano N. 76, il quale aveva ingerito un chiodo che gli si era conficcato nell'esofago.

Consiglio di Stato Effetti della riabilitazione

Da qualche tempo viene agitata nella varie giurisdizioni amministrative la questione degli effetti della riabilitazione nei riguardi di impiegati o ufficiali che abbiano cessato dal servizio a seguito di una condanna penale. La questione ha dato già luogo a varie decisioni della Corte dei Conti in sede giurisdizionale per quanto ha tratto al ripristino del diritto a pensione; ora è stata portata dinanzi al Consiglio di Stato da un ex-funziionario della Banca d'Italia, assistito dall'avv. Angelo Alberto. La decisione, attraverso notevoli disquisizioni di diritto sulla figura giuridica dell'istituto della riabilitazione, ha concluso nel senso che se questa non importa il diritto al ripristino, nel posto perduto, restituisce però la capacità di esercizio e di acquisto dei diritti, e quindi senz'altro quello di conseguire un nuovo impiego; o eventualmente anche quello perduto, se l'Amministrazione ritiene di conferirglielo.

Pellegrinaggio a Barbana

La Congregazione del III Ordine Francescano, via Giovin 22, si fa promotrice di un pio pellegrinaggio medievale alla Madonna di Barbana (Ortelle) il più antico santuario mariano delle Tre Venezie (anno 592), dei più suggestivi e incantevoli, erigenti dal mare fra il verde della piccola isola di appena 200 metri di lunghezza, e larga 10; santuario tanto ricco di storia religiosa e patria e di folclore marinaro. Tutti potranno vedere Orsola, tanti visiteranno la vicina Aquileia cristiana e romana, il mosaico di Teodoro, unico al mondo, la basilica ecc.

Le Federazioni dei fasci garantite contro i rischi e gli infortuni

Il Consiglio nazionale del Partito nella sua recente riunione, per ordine del Duce, ha stabilito come è noto di intensificare l'invio alle colonie estive dei bambini bisognosissimi di cure.

Ferimenti e disgrazie

E' stato accolto all'Ospedale e dichiarato guaribile in giorni 8 la Lepore Antonio, d'anni 42, abitante in via Piacenza 57, il quale presentava contusioni al labbro superiore ed escoriazioni all'occhio destro.

Ragazzi, Ragazzi...!

Si direbbe che due innocenti creaturine, inerte a traslucidi sotto un'ombra, o all'angolo tranquillo d'una casa, non possano assolutamente commettere dei guai così gravi da dover decretare l'involo all'Ospedale di uno o dell'altro.

Domani parlerà alla radio l'on. Pavolini

Domani, 11 luglio, alle ore 16.30 precise, l'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti, parlerà alla radio nei dieci minuti del «Lavoratore» sul tema: «Tecnica e l'arte per l'Impero».

La tassa di bollo su merci in conto deposito e lavorazione

L'Unione fascista dei Commercianti comunica che, per quanto concerne le note di accompagnamento relative agli scambi esenti da tassa in conto deposito in conto sospeso, o in conto lavorazione, di cui agli articoli 10 e 14 della legge sulla tassa scambio, si precisa che l'art. 13 di detta legge, che prevedeva per tali documenti l'applicazione della tassa di bollo stabilita dall'art. 53 della tariffa non ha più vigore, in quanto l'articolo 53 è stato soppresso per tutti i rapporti, salvo quelli speciali indicati dalla legge (lett. E e F dell'articolo 53).



Verso la salute Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE Sciroppo Pagliano POLVERI e CACHETS Composto di sostanze vegetali a cura naturale, purga e depura l'organismo, viscosi o scarso rapidamento e sicuro.

PILLOLE S.FOSCA DEL PIAZZANO Farmacia Porto Venezia S.FOSCA

ACQUA DI ROMA antica effluvia istina orata specialità per idrona di capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primissimi colori biondi, castano e nero marino senza macchiare la pelle e la biancheria. Ugo, o Ito Genesio Ditta Nazareno Polesig, Via della Maddalena 30, Roma. Isola d'Elba: Farmacia Edoardo Orsario In Bolognese e Liria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Serga 38.

Consiglio di Stato Effetti della riabilitazione Da qualche tempo viene agitata nella varie giurisdizioni amministrative la questione degli effetti della riabilitazione nei riguardi di impiegati o ufficiali che abbiano cessato dal servizio a seguito di una condanna penale.

La tassa di bollo su merci in conto deposito e lavorazione L'Unione fascista dei Commercianti comunica che, per quanto concerne le note di accompagnamento relative agli scambi esenti da tassa in conto deposito in conto sospeso, o in conto lavorazione, di cui agli articoli 10 e 14 della legge sulla tassa scambio, si precisa che l'art. 13 di detta legge, che prevedeva per tali documenti l'applicazione della tassa di bollo stabilita dall'art. 53 della tariffa non ha più vigore, in quanto l'articolo 53 è stato soppresso per tutti i rapporti, salvo quelli speciali indicati dalla legge (lett. E e F dell'articolo 53).

La pubblicità nei giornali supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

IN TUTTE LE FARMACIE a L. 2.70 CALLI Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

RYA Preparazione della Farmacia SPONZA TRIESTE - ROSSO

La tempestiva preparazione della protezione antiaerea è un dovere di tutti

Nessuno nell'Europa contemporanea vuole deliberatamente la guerra. Meno di chiunque l'Italia; cioè non di meno la guerra è nelle possibilità e può comparire all'improvviso, da un momento all'altro.

Queste parole del Duce devono ammorire sulla necessità di preparare la difesa e la protezione tempestivamente; cioè fino dal tempo di pace. La preparazione dell'Italia è ormai in alto da molto tempo. E nel più breve tempo possibile l'Italia deve trovarsi formidabilmente attrezzata, pronta a sostenere qualsiasi urto, ad entrare in azione in qualsiasi eventualità.

La preparazione della Patria è un fenomeno solido: va realizzata sotto l'aspetto economico, sotto l'aspetto militare, e sotto l'aspetto civile.

Nel discorso in Campidoglio del 23 marzo scorso, il Duce ha gettato il piano regolatore della nuova economia nazionale: programma da raggiungere il massimo della autonomia possibile.

La preparazione militare attende la distribuzione dei libretti personali per entrare nella fase più importante. Recenti leggi hanno provveduto ad intensificare ed allargare l'addestramento guerriero, già di molto avanzato, del popolo italiano.

La preparazione civile è attuata dal Partito, e trova quanto mai pronti e rispondenti gli animi degli italiani, educati alla disciplina del fascismo.

Ma la guerra, alla quale bisogna essere sempre pronti, deve interessare la Nazione anche dal lato della protezione. La protezione delle popolazioni, non diciamo nei civili né inermi, è un argomento di eccezionale importanza, già rilevante durante l'ultima guerra, ed ora smisuratamente preoccupante.

Con lo sviluppo dell'aeronautica, mezzo dopo la dichiarazione di guerra i più importanti centri dell'Italia settentrionale potrebbero essere colpiti con tonnellate di bombe esplosive, incendiarie o tossiche.

In tempo di guerra il Governo non avrebbe tempo di preoccuparsi della protezione immediata delle popolazioni attaccate. Anche queste, poco o nulla potrebbero fare da sole senza una attrezzatura adeguata, il raggiungimento della quale richiede assolutamente una preventiva preparazione conseguita nel periodo di pace.

La coscienza dei gravi pericoli della guerra moderna, che ha sconvolto l'antico concetto di fronte, e la coscienza della imprevedibile necessità di una preparazione tempestiva soprattutto contro gli attacchi aerei devono penetrare lo spirito degli italiani tutti, i quali sapranno certo comprendere come il Governo non abbia la possibilità di sostenere da solo — senza incaricare il carico tributario — l'enorme totale onere relativo alla protezione antiaerea.

Il Governo italiano sta facendo moltissimo, e a moltissimo provvederà ancora. E con lui gli enti ausiliari: Province e Comuni.

A parte il vigore già dato alla difesa aerea (apparecchi da caccia che guidati dai migliori piloti del mondo avranno il compito di distruggere gli aerei nemici, e se possibile annientarli), e alla difesa controaerea (affidata alla D.I.C.A.F.), grande impulso il Governo e la Autorità locali stanno dando alla protezione antiaerea, mediante lo scavo di gallerie, la costruzione di rifugi, l'adattamento dei mezzi esistenti, ecc.

Ma come già detto, molto devono fare i cittadini, sia da soli che mercè le due potenti associazioni: Unione Nazionale Pro-

tezione Antiaerea, e Croce Rossa Italiana.

L'Unione Nazionale per la protezione antiaerea (UNPA) è della natura degli enti parastatali; ha la sede centrale a Roma, e consigi provinciali in ogni provincia del Regno. I suoi organi periferici arrivano anche nei comuni, per ora soltanto nei maggiori. I compiti dell'UNPA sono stati già riassunti in precedenti articoli. Potremmo definire quella dell'UNPA una azione fiancheggiatrice di quella statale, per tutti i bisogni di carattere collettivo relativi alla protezione antiaerea.

Tutti gli italiani devono farsi soci dell'Unione. Il dovere non va inteso affatto come coazione, ma invece come un sentimento, un impulso al quale non è possibile sottrarsi. Mediante l'associazione il vincolo tra i cittadini e l'organo creato per la loro protezione, si rafforza e diventa fecondo di risultati; l'istituzione si arricchisce di mezzi proprio necessari per poter esplicare la sua attività e per poter raggiungere gli obiettivi; i soci godono di benefici che possono essere apprezzati anche in periodo di pace, ma che non avranno prezzo sotto la minaccia del pericolo. L'associazione alla UNPA va considerata come una forma di associazione; e la esiguità del canone (lire 6 annue) ne permette la maggior diffusione.

Ai cittadini abienti compete di sovvenzionare nella più larga misura possibile la Croce Rossa Italiana, che in caso di attacco aereo avrà un vasto campo d'azione, quale facilmente può essere immaginato. Di adeguate sovvenzioni dovrebbe essere beneficiata anche l'UNPA.

Ma molto devono fare i cittadini anche di loro iniziativa. Su questo punto torneremo il concetto informatore dell'articolo precedente: tutti i cittadini, di qualsiasi età e sesso, devono essere interessati a una tempestiva preparazione di protezione antiaerea; e questa parola: tempestiva, può significare anche già ritardato per chi non ha ancora posto mente alla possibilità di una guerra, alle tremende conseguenze, e al come evitarle o limitarle.

Per i datori di lavoro

La rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra, avverte i Sigg. Datori di lavoro, che ancora a tutt'oggi non hanno presentato la denuncia del personale dipendente, giusto al tassativo disposto dall'art. 14 della legge 21-8-1921 N. 1312, concernente all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, di effettuare tale loro obbligo entro il giorno 10 corr. per non incorrere inevitabilmente nella pena prevista dall'art. 14 ed eventualmente dall'art. 18 della legge susseguente, ed anche per evitare di suscitare sulla buona fede e sulla non conoscenza della legge in questione, (già sufficientemente divulgata) nei casi di contravvenzione. I moduli per le denunce possono essere ritirati presso l'Unione Industriale Fascista in via Dante, Pola.

CALENDARIO

A. 1936-XIV LUGLIO Giovedì 10 Venerdì 11 S. Felicità

Leva di sole alle ore 4.20 Tramonto alle ore 19.44

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 9 luglio 1936: Barometro a 0. e mare ore 14: 760.64; ore 19: 758.12; Termometro centigrado ore 14: 27.2; ore 19: 26.3; Umidità relativa ore 14: 71; ore 19: 70; Nubi quantità ore 14: 3-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: A St.; ore 19: A ou; Vento direzione ore 14: S; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 15; ore 19: 17; Temperatura massima 27.5; minima 20.2.

10 luglio 1920 - L'aeroplano

«Pathfinder» dell'ing. Dellanca compie il volo New-York-Roma.

Il saluto della Pietas Julia ai goliardi

In occasione dell'arrivo dei goliardi volontari reduci dall'A.O. i canottieri della Pietas-Julia offrono loro una uscita in massa, portando seco il gagliardetto sociale. Essi diedero così il primo saluto di Pola alle valorose Camate per universitarie, secondo quella simpatica consuetudine che le vede sempre presenti a tutte le manifestazioni cittadine.

Stato Civile di Pola 9 luglio 1936-XIV Nati 6 maschi 3; femmine 3 Morti 3 maschi 1; femmine 2 Matrimoni 0

Lo Sport

Centocinquanta partecipanti alla Leva di nuoto

Con tempo splendido si è svolta a Vargorola la manifestazione della Leva di Nuoto, organizzata dal Comitato Provinciale della Federazione Italiana Nuoto.

Si può ben dire che la riunione ha superato le più rose aspettative e la partecipazione numerosa e tollerante dei nuotatori appartenenti a tutti i comuni del territorio di Vargorola ha dato una piena valorizzazione al nuoto, che per la prima volta si ricentra in tale campo. Furono disputati ben 28 battorie di 5 nuotatori con un totale di 144 concorrenti. Nello vario nuotato (stile libero, rana e dorso) 125 concorrenti hanno raggiunto il tempo massimo prescritto dalla F.I.N. La massima partecipazione si è avuta da parte della balda rappresentanza della R. Marina, rappresentata da tutti i vari Comandi della R.M., e numerosi nuotatori inviati dai gruppi riuniti dopolavoristi e delle locali associazioni. La Giuria al completo ha svolto impeccabilmente il lavoro di organizzazione, procedendo in maniera esemplare alla disputa delle varie battorie senza che nessun ostacolo impedisse il regolare funzionamento della competizione.

Molto entusiasmo fra la centuria di partecipanti, ciò che fa denotare una ripresa della passione per il bano sport e di buon auspicio per le venienti gare natalizie.

I campionati del mare Adriatico organizzati dal Guf del Carnaro

Con un recente foglio di Disposizioni, il Vicegovernatore del Partito ha autorizzato il Gruppo Universitario Fascista del Carnaro ad organizzare i Campionati di mare dell'Adriatico per l'anno XIV.

L'importante competizione, che prenderà gare di nuoto, pallanuoto, o vela o a cui parteciperanno le rappresentative dei Gruppi Universitari di tutte le provincie dell'Adriatico, fino a Bari, si svolgerà nel weekend 8 e 9 del prossimo agosto.

Le gare saranno tenute in parte a Fiume ed in parte ad Abbazia, in modo da accoppiare all'importanza dell'evento sportivo un'evidente attrattiva di carattere turistico.

Con tutta probabilità il Vicegovernatore del G.U.F. presenzierà alla manifestazione.

AGEGAT Trieste - Dopolavoro Fabbrica Cementi

Domani prossimo, sul campo sportivo del Littorio, si svolgerà un'importantissima incontro per il Campionato di Zona della Sezione Propaganda tra la fortissima squadra dell'Agegat di Trieste e quella dei Dopolavoro Aziendale Fabbrica Cementi.

Nell'ambiente sportivo è viva l'attesa per la partita.

Ciclisti istriani ai campionati Nazionali per G. F.

Quest'oggi partiranno alla volta di Trieste per quindi raggiungere Firenze, dove parteciperanno ai campionati nazionali su strada per Giovanni Fascisti; il capodistriano Mohoraz Mario ed il polose Gobbo Umberto.

Ai due ottimi nostri ciclisti auguri di buone affermazioni.

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

Orario dei Piroscafi della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celerio; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16 da Venezia, celerio; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 12.30 da Fiume, celerio.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lussino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16 da Venezia, celerio; Ore 16.45 da Trieste, celerio.

GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12.30 da Fiume, celerio; Ore 23.16 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celerio; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, celerio; Ore 1 da Venezia, celerio; Ore 16.45 da Trieste, celerio; Ore 23.16 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, celerio.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, celerio; Ore 14.15 per Trieste e scali, postale; Ore 16.30 per Fiume, celerio; Ore 18.30 per Lussino-Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13 per Venezia, celerio.

MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona-Fiume, postale; Ore 16.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 16.30 per Fiume, celerio; Ore 17.15 per la Dalmazia, celerio.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 13 per Venezia, celerio; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ore 21 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, celerio; Ore 22.30 per Ancona, postale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume celerio; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, celerio; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, celerio.

Gli orari delle avio-linee dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona. Rows: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona with times and prices.

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Fiume, Venezia, Trieste, Pola, Lussino, Ancona. Rows: Fiume, Venezia, Trieste, Pola, Lussino, Ancona with times and prices.

J.roscale S. Andrea (Coincidente: a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara o Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Giornaliera (Esclusa la domenica) Trieste p. 8.25; Venezia a. 8.25 (J.roscale S. Andrea). Venezia p. 16.30; Trieste a. 17.30. (Coincidente a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovettura.

Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Vico Vittorio Emanuele III.

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

Compara da "Seampolo" Via Campomarzio

L'orario dei treni in vigore dal 15 maggio

Partenze

PER TRIESTE C. M.: Treno N. A 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treno 6174 Misto II III classe ore 12.45; Treno 686 Diretto I II e III classe ore 15.50; Treno A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19.

PER CANSANARO: Treno 996 L. Misto III classe ore 7.25; Treno 4396 Misto III classe ore 17.40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misto III classe ore 13.49 (si effettua solo al sabato).

Arrivi

DA TRIESTE C. M. Treno 4395 Omnibus I II e III classe ore 9.35; Treno A 973 Diretto Leggere II e III classe ore 11.30; Treno 6177 Misto II e III classe ore 18.55; Treno A 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55.

DA CANSANARO: Treno 4393 Misto III classe ore 7.15; Treno 6175 Misto III classe ore 16.41.

AVVISI ECONOMICI

CERCASI cameriera trattoria, Olivio Capitolino 6. 3503B CERCASI ragazza di servizio. Rivolgersi Piazza Verdi, latteria Centrale. 3528B

Offerte: Camere mobili e Pensieri private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

APFITTANSI camera e cucina ammobiliata indipendente. Via Desoperghi 62. 3529G

Offerte: Oggetti rinvenuti e smarriti La parola L. 0.20, minimo L. 2 I

RINVENUTO mercoledì 8 c. m. pagna Vedovina, portamonete con denaro, può essere ritirato Gelateria Gasparini. 3525I

Offerte: di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

APFITTANSI quartieri di 2, 3 stanze, cucina. Rivolgersi Carducci 10, dalle 16-18. 3527L

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

PERMANENTI elettrico e vapore di massima perfezione e convenienza. Salono Marini, Campomarzio 3. 3497P

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.60, minimo L. 6 S

VENDESI cassetta disabitata, contro. Indirizzo "Corriere". 3494S

Avventura in Polonia Sala Umberto

Emozionanti vicende d'amore tra clamori di guerra ed intrighi di spionaggio con Gustav Fröhlich Maria Handergast Olga Tschecnova

Principia alle ore 4.40

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

Compara da "Seampolo" Via Campomarzio

RINGRAZIAMENTO. Le sottoscritte famiglie commosse per le attestazioni di cordoglio tributate al caro Estinto Cav. Uff. dott. Antonio Giorni...

5.a Settimana "METRO" Anche ieri molta folla al Cine Arena Stanlio e Ollio...

Contropelo Risate!... Risatine!... Oggi ultimo giorno Orario 4 Domani Sabato 11 Domenica 12

Le due strade Il dramma di un austero magistrato costretto a condannare a morte un amico colpevole di omicidio...

Cinema "IBEA" OGGI il superfilm La Danza delle Luci 16 grandi artisti...

PRODOTTO ITALIANO. L'USURPATORE con Friedrich March

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS ARNALDI Decreti Prefettuali - Milano N. 24558 del 1-13-36 XIV.

Vino di China ferruginoso Serravallo Tónico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Triest In vendita nelle farmacie

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

La serie delle sparizioni doveva continuare? Ascoltate, Delfina! Voi siete un vecchio collaboratore. Ho sentito un'urto fatale in voi. Voi avete la vostra idea su quest'affare e io la mia. Mi chiedo di lei, Delfina, se volete informazioni, se non è tutto. Vi prego, non fate il vostro dovere, ma il vostro interesse. Il problema è serio, è un problema di vita o di morte. Vi prego, non fate il vostro dovere, ma il vostro interesse. Il problema è serio, è un problema di vita o di morte.

Aveva promesso che al termine di certi l'intera banda di Amburgo sarebbe stata arrestata, che lui avrebbe fatto conoscere la verità su tutto l'affare. Da che parte comincerò? Certo aveva un punto di partenza. Delfina si trovava a casa sua e lei faceva indubbiamente parte della truppa dei Romane, aveva ammazzato Hans, conosceva Mokowsky ed era l'amante di Saint-Clair. In conclusione, Delfina sapeva tutto. Ma non sembrava affatto disposta a parlare. E Delfina non sapeva trovare un mezzo per costringerla. Minacciarla della prigione? Inutile! Era tranquillamente disposta ad andarsene. Conquistare la sua fiducia, ottenere la sua confidenza? In fondo, era questa l'idea del brigadiere, da quando aveva passato la frontiera italiana. Aveva l'impressione che, se avesse potuto parlare tranquillamente con la giovane, avrebbe finito per indovinare su lei. Vari volte, nel tempo, aveva tentato di rivolgerle la parola. Ma lei, allora, era ancora troppo sconvolta per poterli rispondere. Certamente, aveva ammazzato Ma in definitiva, non aveva ammazzato che una canaglia. E non aveva, forse, agito così, per legittima difesa? E se non proprio per difendere la vita, per lo meno per difendere la propria felicità e il proprio amore? Delfina sentiva che le cose dovevano essere svolte a quel modo. Tutta la sua simpatia, e forse anche un sentimento più complesso e profondo, andava alle giovani. Ma bisognava farglielo capire. Bisognava che lei avesse fiducia. E non era facile intavolare una conversazione di quel genere nella camera di via Caplaincourt. La signora Delfina avrebbe visto molto male che suo marito si intrattenesse con la sua ospite. O, almeno, gli sarebbe venuto ad ascoltare alla porta. Il brigadiere non rischiò subito a casa. Aveva bisogno di calmare all'aria aperta, per ricordarsi le idee. E così, proprio naturalmente, gli venne fatto di pensare a Giovanni Saint-Clair. Lo immaginò nel momento in cui, alla stazione di Torino, si era accorto della sparizione della sua amante. Che cosa aveva fatto? Che cosa aveva pensato? Di chi aveva sospettato? E Delfina avrebbe potuto ritrorarlo? Era impossibile rispondere a tali domande. E più difficile ancora rispondere a quest'altra: in quale città avrebbe ritrovato Saint-Clair? Perché di Saint-Clair, ve n'erano due, anzi tre! Il Saint-Clair del castello di Pouilly. Quello dell'Impero. Ed infine l'amante di Delfina. Ad un tratto il brigadiere si sorprese a pronunciare ad alta voce, come a conclusione del suo pensiero: «E' impossibile che un uomo reciti una simile parte con tale perfezione. Ma soprattutto il Saint-Clair di Pouilly lo sarebbe? Si capiva perfettamente come il suo capo non volesse ammettere che il gentiluomo fosse l'Amante della morte.